Comune di Villacidro
Provincia del Medio Campidano

Servizio 7 – Polizia Locale

BANDO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA STERILIZZAZIONE DEI CANI E DEI GATTI DI PROPRIETA'

Prevenzione del randagismo anno 2026

SI RENDE NOTO che il Comune di Villacidro, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 11/11/2026, intende promuovere, per l'anno 2026, un intervento di sostegno economico finalizzato alla **sterilizzazione degli animali d'affezione di proprietà**, quale misura di prevenzione e contrasto del fenomeno del randagismo.

A tal fine è indetto il presente bando per la concessione di contributi economici a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per interventi di sterilizzazione di cani e gatti di proprietà.

Art. 1 – Finalità dell'intervento

Il presente bando è finalizzato a incentivare la sterilizzazione degli animali d'affezione di proprietà, quale strumento di prevenzione del randagismo e di contenimento della riproduzione incontrollata degli animali.

L'intervento si propone, in particolare, di:

- contribuire alla prevenzione delle nascite indesiderate;
- ridurre il rischio di abbandono di cucciolate;
- contenere il fenomeno del randagismo e gli ingressi di animali presso le strutture di ricovero;
- favorire una maggiore responsabilizzazione dei proprietari nella gestione degli animali d'affezione;
- contribuire alla riduzione degli oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la cattura, il ricovero e il mantenimento degli animali vaganti.

L'iniziativa è adottata in attuazione delle disposizioni normative in materia di prevenzione del randagismo e, in particolare, della Legge 14 agosto 1991, n.281, della Legge Regionale n.21/1994 e delle ulteriori disposizioni regionali e nazionali vigenti in materia.

Art. 2 – Risorse finanziarie

Per l'attuazione dell'intervento è destinata la somma complessiva di € 20.000,00, a valere sulle risorse stanziate nel bilancio comunale, secondo la seguente articolazione:

A) Animali d'affezione detenuti in ambito urbano – € 10.000,00 così suddiviso:

- € 6.500,00 destinati alla sterilizzazione dei cani in età fertile in regola con l'iscrizione all'anagrafe canina regionale;
- € 3.500,00 destinati alla sterilizzazione dei gatti in età fertile.

B) Cani detenuti in ambito rurale – € 10.000,00

- La somma è destinata alla sterilizzazione dei cani in età fertile stabilmente impiegati nell'ambito di attività agricole, zootecniche o pastorali, con particolare riferimento ai cani destinati alla custodia delle greggi, delle mandrie, delle aziende agricole e dei fondi rurali.

Le risorse saranno utilizzate fino a esaurimento degli stanziamenti disponibili.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i cittadini:

1. residenti nel Comune di Villacidro da almeno sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
2. proprietari degli animali per i quali viene richiesto il contributo;
3. in possesso degli ulteriori requisiti previsti dal presente bando.

Il contributo può essere richiesto per:

- uno o più cani in età fertile, regolarmente identificati mediante microchip e iscritti all'Anagrafe Canina Regionale;
- uno o più gatti in età fertile, regolarmente registrati presso ambulatorio veterinario.

Per i cani detenuti in ambito rurale, il richiedente deve inoltre possedere i requisiti specificamente indicati all'art. 6 del presente bando.

Art. 4 – Animali detenuti in ambito urbano

Ai fini del presente provvedimento sono considerati detenuti in ambito urbano i cani e i gatti:

- detenuti esclusivamente quali animali d'affezione;
- detenuti a scopo di compagnia all'interno del centro abitato o delle aree residenziali del territorio comunale, non impiegati nello svolgimento di attività agricole, zootecniche o pastorali. Tali animali vivono prevalentemente in ambiente domestico o in spazi pertinenziali dell'abitazione, con uscite controllate dal proprietario e senza una funzione lavorativa.

Rientrano in tale categoria anche gli animali detenuti presso abitazioni ubicate in zona agricola quando siano destinati esclusivamente alla compagnia.

Art. 5 – Cani detenuti in ambito rurale

Ai fini del presente bando sono considerati detenuti in ambito rurale esclusivamente i cani:

- impiegati stabilmente nell'ambito di attività agricole, zootecniche o pastorali;
- destinati alla custodia delle greggi, delle mandrie, delle aziende agricole o dei fondi rurali;
- detenuti da soggetti titolari o conduttori di azienda agricola o zootecnica operante nel territorio comunale.

L'appartenenza dell'animale alla categoria dei cani detenuti in ambito rurale non è determinata dalla sola ubicazione dell'abitazione o del luogo di detenzione, ma dall'effettivo impiego del cane nell'ambito dell'attività agricola, zootecnica o pastorale.

I gatti non rientrano nella categoria degli animali detenuti in ambito rurale ai fini del presente bando e possono pertanto accedere esclusivamente al contributo previsto per gli animali detenuti in ambito urbano.

Art. 6 – Requisiti specifici per i cani detenuti in ambito rurale

Per accedere al contributo previsto per i cani detenuti in ambito rurale, il richiedente deve dimostrare l'effettivo esercizio di un'attività agricola, zootecnica o pastorale.

A tal fine dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'attività esercitata, mediante una delle seguenti modalità:

- iscrizione dell'azienda presso la Camera di Commercio – CCIAA con attività agricola o zootecnica;
- possesso di codice aziendale rilasciato dall'ASL competente;
- altra documentazione equipollente idonea a dimostrare l'effettivo esercizio dell'attività agricola o zootecnica.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che il cane per il quale viene richiesto il contributo è effettivamente impiegato nell'attività agricola, zootecnica o pastorale dichiarata.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla sussistenza dei requisiti dichiarati.

In caso di dichiarazioni non veritiere si procederà alla revoca del contributo eventualmente concesso e al recupero delle somme indebitamente percepite, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente.

Art. 7 – Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo gli interventi chirurgici di sterilizzazione eseguiti su cani e gatti di proprietà dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'intervento dovrà essere eseguito da un medico veterinario abilitato all'esercizio della professione, regolarmente iscritto all'Ordine professionale competente.

Tutte le procedure di carattere sanitario dovranno essere eseguite secondo i protocolli della moderna medicina veterinaria, nel rispetto delle buone pratiche veterinarie.

Dovrà essere garantito, presso la struttura veterinaria, adeguato periodo di osservazione post-operatoria.

La scelta del tipo di intervento è insindacabilmente fatta dal Medico Veterinario in fase operatoria.

Sarà compito del veterinario che effettua l'intervento di sterilizzazione:

1. Verificare la presenza del microchip nel cane;
2. Verificare lo stato di salute dell'animale da sterilizzare attraverso esame obiettivo generale e/o indagine anamnestica;
3. Effettuare sotto la sua diretta responsabilità, tutti gli atti necessari per il contenimento, la sedazione, la preparazione del soggetto all'intervento chirurgico di sterilizzazione;
4. Provvedere alla compilazione di apposita attestazione contenente gli estremi del proprietario, i dati dell'animale in cui è stato effettuato l'intervento di sterilizzazione con indicazione del numero di microchip e la data dell'intervento;

Il veterinario potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'esecuzione dell'intervento di sterilizzazione qualora fossero presenti controindicazioni in relazione allo stato di salute rilevato al momento dell'esame obiettivo generale e dell'indagine anamnestica. In tale caso dovrà procedere ad inviare opportuna segnalazione al Comune e a riconsegnare l'animale al proprietario.

Non sono ammissibili al contributo:

- interventi effettuati anteriormente alla data di pubblicazione del presente bando;
- interventi non documentati mediante regolare documentazione fiscale;
- spese non direttamente riferibili all'intervento di sterilizzazione;
- interventi relativi ad animali appartenenti a soggetti privi dei requisiti previsti dal presente bando;
- richieste relative ad animali diversi da quelli indicati nella domanda o non identificabili.

Art. 8 – Misura del contributo

Il contributo è concesso a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, entro i limiti massimi previsti per ciascuna tipologia di animale e di intervento, come di seguito indicato:

Tipologia di animale	***Contributo massimo***
Cane detenuto in ambito urbano	*€ 130,00*
Gatto detenuto in ambito urbano	*€ 80,00*
Cane detenuto in ambito rurale Così suddivise: - sterilizzazione - trasporto e gestione	*€ 250,00* € 130,00 € 120,00

Per i cani detenuti in ambito rurale è previsto, oltre al contributo per le spese di sterilizzazione fino a un massimo di € 130,00, un eventuale contributo aggiuntivo fino a un massimo di € 120,00 per fronteggiare le maggiori spese di cattura, movimentazione, trasporto e gestione dell'animale, qualora tali attività si rendano necessarie ai fini del trasferimento presso l'ambulatorio medico-veterinario incaricato dell'intervento.

Il riconoscimento del contributo aggiuntivo è subordinato alla presentazione di idonea documentazione fiscale comprovante le spese effettivamente sostenute per le suddette attività, effettuate da parte di un professionista abilitato a tale funzione secondo le vigenti normative.

Tale contributo aggiuntivo è previsto in considerazione delle particolari condizioni di detenzione dei cani in ambito rurale. In particolare, gli animali che vivono liberamente all'interno delle aziende agricole possono non essere abituati alla cattura, alla conduzione al guinzaglio o al trasporto al di fuori dell'ambiente in cui sono normalmente detenuti. Tali circostanze possono rendere necessari specifici interventi di cattura, movimentazione e trasporto da parte di professionisti, indispensabili per consentire il trasporto presso l'ambulatorio veterinario e l'esecuzione della sterilizzazione.

In ogni caso, il contributo riconoscibile per ciascuna tipologia di spesa non può essere superiore all'importo effettivamente sostenuto e debitamente documentato. Qualora la spesa documentata sia inferiore al relativo massimale, il contributo sarà riconosciuto esclusivamente nella misura della spesa sostenuta. Qualora, invece, la spesa ecceda il limite massimo previsto, la quota eccedente resterà a carico del proprietario dell'animale.

Art. 9 – Limiti al numero dei contributi

È stabilito il seguente numero massimo di contributi concedibili:

Animali detenuti in ambito urbano

- Massimo n. 2 contributi per ciascun proprietario o nucleo familiare, complessivamente per cani e gatti.

Cani detenuti in ambito rurale

- Massimo n. 5 contributi per ciascun proprietario o nucleo familiare, relativamente ai cani impiegati stabilmente nell'ambito di attività agricole, zootecniche o pastorali, con particolare riferimento ai cani destinati alla custodia delle greggi, delle mandrie, delle aziende agricole e dei fondi rurali.

Il limite è riferito al singolo proprietario o nucleo familiare e non al singolo intervento.
Non saranno ammesse le domande di contributo per gli animali che risulteranno vivere in strutture pubbliche o private assimilabili a canili/gattili o rifugi e/o comunque riconducibili ad associazioni che si occupino di randagismo;

Art. 10 – Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando ovvero reperibile presso il sito web istituzionale del Comune di Villacidro http://www.comune.villacidro.vs.it, presso l'ufficio protocollo e presso gli uffici della Polizia Locale.

Le domande dovranno essere presentate:

- mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo **protocollo@comune.villacidro.vs.it**;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **protocollo.villacidro@pec.it**;
- mediante raccomandata A/R da inviare a Comune di Villacidro, Piazza Municipio n.1 09039 Villacidro (VS);
- mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Villacidro, Piazza Municipio n.1, 09039 Villacidro (VS), durante l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 16.00 alle 18.00.

Nell'oggetto della richiesta presentata a mezzo PEC o E-mail andrà indicato: **RICHIESTA CONTRIBUTI PER LA STERILIZZAZIONE DEI CANI E DEI GATTI 2026, con Nome e Cognome** (del richiedente).

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09 dicembre 2026.

Per le domande trasmesse tramite PEC o posta elettronica ordinaria farà fede la data e l'ora di ricezione risultante dai sistemi informatici dell'Ente.

Per le domande presentate mediante raccomandata A/R farà fede la data di ricezione al protocollo comunale e non quella di spedizione.

Per le domande consegnate a mano farà fede la data di acquisizione al protocollo comunale.

Art. 11 – Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità ove pertinente:

A) ***Proprietari di cani:***

- Copia di documento di identità in corso di validità riferita al proprietario del cane, oggetto della richiesta;
- Copia del libretto di iscrizione all'anagrafe canina Regionale del cane;
- Per i cani detenuti in ambito rurale, la documentazione attestante l'effettivo esercizio dell'attività agricola, zootecnica o pastorale prevista dall'art. 6

B) ***Proprietari di gatti:***

- Copia di documento di identità in corso di validità riferita al proprietario del gatto, oggetto della richiesta;
- Tesserino sanitario del gatto rilasciato da un medico veterinario abilitato, con indicazione del proprietario dell'animale;

Il Comune potrà richiedere integrazioni documentali qualora la documentazione presentata risulti incompleta o insufficiente ai fini dell'istruttoria.

Art. 12 – Procedura di assegnazione

I contributi saranno assegnati secondo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo comunale, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

L'ordine cronologico sarà determinato sulla base della data e dell'ora di acquisizione della domanda al protocollo comunale.

L'ammissione al contributo sarà subordinata alla verifica:

- del possesso dei requisiti previsti;
- della completezza della domanda;
- della regolarità della documentazione prodotta;
- della disponibilità delle risorse finanziarie.

L'assegnazione del contributo non costituisce diritto a ulteriori erogazioni oltre gli importi e i limiti stabiliti dal presente bando.

Art. 13 – Istruttoria e concessione del contributo

a) L'istruttoria delle domande è effettuata dal Servizio 7 – Polizia Locale del Comune di Villacidro, che provvede alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti e della completezza e regolarità della documentazione presentata.

b) L'inserimento della domanda in graduatoria non costituisce titolo per l'immediata concessione del contributo, che sarà disposto all'esito della conclusione dell'istruttoria e nel rispetto delle risorse disponibili.

c) Qualora, nel corso dell'istruttoria, siano riscontrate carenze documentali o irregolarità sanabili, il Servizio potrà richiedere al richiedente la relativa regolarizzazione o integrazione, assegnando un termine perentorio indicato nella relativa comunicazione.

d) Il mancato perfezionamento della domanda entro il termine assegnato comporterà l'archiviazione della stessa, salvo che ricorrano diverse disposizioni previste dalla normativa vigente.

e) L'esito dell'istruttoria sarà formalizzato con apposito provvedimento amministrativo.

f) I soggetti ammessi al contributo saranno formalmente informati dell'accoglimento della domanda mediante apposita comunicazione. La comunicazione conterrà, altresì, il modello che dovrà essere compilato e sottoscritto dal medico veterinario incaricato, attestante l'avvenuta sterilizzazione dell'animale.

g) Entro il termine indicato nella comunicazione di cui al comma precedente, il beneficiario dovrà trasmettere al Servizio la seguente documentazione:

- fattura regolarmente quietanzata, recante, per i cani, il numero di microchip dell'animale sterilizzato;
- attestazione rilasciata dal medico veterinario incaricato, comprovante l'avvenuta esecuzione della prestazione chirurgica e contenente le generalità del proprietario e i dati identificativi dell'animale sterilizzato;
- comunicazione del codice IBAN di un conto corrente intestato esclusivamente al proprietario dell'animale, sul quale sarà accreditato il contributo con successivo provvedimento, secondo le modalità e nei limiti quantitativi previsti dal presente avviso.

h) Per la sterilizzazione dei cani detenuti in ambito rurale, l'eventuale maggiorazione del contributo sarà riconosciuta esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione fiscale comprovante le spese sostenute per le attività di cattura, trasporto e gestione dell'animale da parte di un professionista abilitato presso l'ambulatorio medico-veterinario incaricato dell'intervento.

i) La maggiorazione di cui al comma precedente è riconosciuta in considerazione delle particolari modalità di gestione dei cani detenuti in ambito rurale, i quali, presumibilmente, sono abituati a vivere liberi all'interno dell'azienda agricola e possono non essere avvezzi alla cattura, alla conduzione al guinzaglio e al trasporto al di fuori dell'azienda. Tali circostanze possono comportare la necessità di specifiche attività di cattura, movimentazione e trasporto dell'animale ai fini dell'esecuzione dell'intervento di sterilizzazione.

Art. 14 – Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato successivamente alla verifica della documentazione attestante l'effettiva esecuzione dell'intervento e l'effettiva sostenibilità della spesa.

La liquidazione avverrà mediante accredito sul conto corrente indicato dal beneficiario nella comunicazione, secondo le modalità previste dall'Amministrazione Comunale.

Il contributo sarà riconosciuto esclusivamente per la spesa effettivamente sostenuta e documentata, nei limiti massimi stabiliti dall'art. 8.

Art. 15 – Eventuali economie e ulteriori risorse

Esaurita la fase di assegnazione dei contributi e qualora residuino risorse disponibili, il Servizio competente potrà, nel rispetto delle disposizioni della deliberazione della Giunta Comunale e della normativa vigente:

1. ridistribuire le eventuali economie tra le diverse tipologie di intervento;
2. finanziare ulteriori richieste eccedenti il limite massimo di animali previsto per ciascun beneficiario;
3. accogliere eventuali domande pervenute successivamente, nel rispetto dell'ordine cronologico e nei limiti delle risorse residue;
4. utilizzare eventuali ulteriori stanziamenti che dovessero essere messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

La ridistribuzione delle risorse dovrà essere effettuata in modo da garantire il rispetto delle finalità dell'intervento e dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità.

Art. 16 – Controlli

Il Comune si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e sulla documentazione prodotta.

I controlli potranno riguardare, tra l'altro:

- la residenza del richiedente;
- la proprietà dell'animale;
- l'identificazione e la regolare iscrizione all'Anagrafe Canina Regionale dei cani;
- l'effettiva esecuzione dell'intervento di sterilizzazione;
- l'effettivo sostenimento della spesa;
- l'effettivo impiego stabile del cane nell'ambito di attività agricole, zootecniche o pastorali, con particolare destinazione alla custodia delle greggi, delle mandrie, delle aziende agricole e dei fondi rurali;
- la sussistenza dei requisiti richiesti dal presente bando.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese o l'insussistenza dei requisiti, il Comune procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Restano ferme le responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 17 – Revoca del contributo

Il contributo potrà essere revocato, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- mancata effettuazione dell'intervento di sterilizzazione;
- presentazione di documentazione non veritiera;
- accertamento dell'assenza dei requisiti richiesti;
- accertamento di irregolarità nella documentazione presentata;
- dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente bando.

In caso di revoca, le somme eventualmente già erogate dovranno essere restituite al Comune secondo le modalità e i termini stabiliti nel provvedimento di revoca.

Art. 18 – Cumulo con altri contributi

Il contributo comunale non potrà determinare un rimborso complessivo superiore alla spesa effettivamente sostenuta per l'intervento.

Il richiedente dovrà comunicare e dichiarare l'eventuale percezione o richiesta di altri contributi pubblici o privati riferiti alla medesima spesa.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati dal Comune di Villacidro esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento e per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il trattamento avverrà nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

A tal fine il richiedente è tenuto a prendere visione dell'informativa privacy sul trattamento dei dati, Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, allegata al presente bando.

Art. 20 – Pubblicità e trasparenza

Il presente bando, unitamente alla modulistica, sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio online del Comune di Villacidro;
- sul sito istituzionale dell'Ente;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", ove previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione assicura la pubblicità dell'intervento e la trasparenza delle procedure di assegnazione nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 21 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio 7 – Polizia Locale.

Per informazioni e chiarimenti relativi al presente bando è possibile rivolgersi al Servizio 7 – Polizia Locale del Comune di Villacidro, presso gli Uffici siti in via Repubblica n.39 negli orari di apertura al pubblico, ovvero mediante i recapiti istituzionali dell'Ente.

Art. 22 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni della normativa nazionale e regionale vigente in materia di animali d'affezione, prevenzione del randagismo, procedimento amministrativo e concessione di contributi pubblici.

La partecipazione al presente bando comporta l'accettazione integrale delle disposizioni in esso contenute.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, per intervenute disposizioni normative o per insufficienza delle risorse finanziarie disponibili, senza che i richiedenti possano vantare diritti o pretese nei confronti dell'Ente, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

Villacidro, 13 novembre 2026

IL COMANDANTE
Responsabile del Servizio 7 – Polizia Locale
Magg. Dott. Simone Manconi